

L'Altra Visione 2004-2005

martedì 23 novembre 2004

Da venerdì 26 il cineforum del Seminario Vescovile

Prende il via venerdì prossimo 26 novembre alle ore 20.30 presso l'auditorium "Santa Chiara" del Seminario Vescovile di Trapani la IV edizione de "L'AltraVisione", la rassegna cinematografica della biblioteca "G.B. Amico" che si propone anche quest'anno come uno degli appuntamenti culturali della città per "dare un'altra possibilità e in un altro modo a film mai visti, stravisti, o dimenticati".

L'ingresso è libero e per ogni proiezione è prevista una scheda tecnica e tematica dei film oltre all'esegesi dialogata delle opere.

26 novembre 2004 – ore 20,30

Good bye, Lenin!, di Wolfgang Becker [Germania 2003, 115 min.]

Un'attivista del Partito Comunista della DDR si sveglia dal coma otto mesi dopo la caduta del muro di Berlino… come far crollare il muro un'altra volta?

17 dicembre 2004 – ore 20,30

Il ritorno, di Andrey Zvyagintsev [Russia 2002, 106 min.]

Il ritorno a casa di un padre… il ritorno del cinema russo alla ribalta internazionale.

14 gennaio 2005 – ore 20,30

Caterina va in città, di Paolo Virzì [Italia 2003, 105 min.]

Gli stereotipi della cultura di destra e di sinistra e la loro incapacità di educare ai valori autentici i ragazzi di oggi; e loro, i nuovi teenagers, schiaffeggiati dalle due maldestre mani della stessa politica.

11 febbraio 2005 – ore 20,30

L'argent, di Robert Bresson [Francia-Svizzera 1982, 85 min.]

Basta un piccolo fuoco per far divampare un grande incendio. Così è dell'insinuarsi del male; in questo caso si tratta della malefica utopia di voler diventare buoni solo se si diventa ricchi. Un finale che non finisce, come la lotta tra il Bene e il male.

11 marzo 2005 – ore 20,30

Kramer contro Kramer, di Benton [USA 1979, 101 min.]

Il divorzio di una coppia, un figlio di sei anni, il filo emozionante di una sceneggiatura ricreata sul set dall'incredibile bravura dei tre attori (Dustin Hoffman, Meryl Streep e il piccolo Justin Henry). Abbiate il coraggio di rivederlo!

1 aprile 2005 – ore 20,30

Ordet, di Carl Theodor Dreyer [Danimarca 1954, 120 min.]

Un'opera della maturità del regista danese considerato ai vertici del Novecento. Una riflessione sulle relazioni umane e sulla santità dei folli.

Garantito un “dolce” inizio a tutti i film!